



# EMILIO SALGARI

UN MARCO POLO SENZA NAVE

## IN GIRO PER IL MONDO CON LA FANTASIA

Sono gli anni in cui i commerci si intensificano e le persone si muovono maggiormente, con la curiosità di scoprire luoghi lontani e misteriosi: in questo clima, Salgari si inserisce alla perfezione, portando i suoi lettori nei posti più esotici, letti e studiati per ore negli atlanti in biblioteca. Al realismo dei luoghi, Salgari aggiunge inoltre le sue invenzioni personali: alla grandissima fauna del Borneo o della Malesia, si aggiungono scimmie con la proboscide, serpenti blu e arancioni, insetti lunghi mezzo metro e rane senza polmoni. Un cocktail esplosivo di luoghi affascinanti e avventure di eroi intramontabili, come Sandokan o il Corsaro Nero.

## QUANDO LA VITA NON È UN ROMANZO...

Dopo aver tentato di diventare capitano all'accademia di Venezia, Salgari si diede prima all'attività giornalistica e successivamente alla scrittura di romanzi a tempo pieno. Nonostante fosse molto amato dal pubblico, lo scrittore ebbe una vita tutt'altro che gioiosa: tra lutti, esperienze traumatiche e problemi finanziari e nessun riconoscimento per i suoi meriti letterari. A 49 anni si suicida secondo la tradizione dei samurai giapponesi.



## ...CREANE DEI TUOI.

Forse fu proprio per tutte le mancanze subite in vita che lo scrittore veronese fu capace di creare sulla carta tutto quello che non era mai riuscito ad avere per sé. Grazie a uno studio meticoloso di atlanti, cartine, libri di botanica, flora, fauna e etnografia, Salgari riuscì, nonostante la vita sedentaria, a costruire i paesaggi perfetti per le avventure dei suoi eroi, altrettanto memorabili: forti, leali, difensori dei deboli. sempre accompagnati da grandi donne che sono anche eroine, avventuriere e capitani.

### ALCUNI TITOLI

Con più di 200 opere (tra romanzi e storie brevi), Salgari fu uno scrittore straordinariamente prolifico.

I pirati della Malesia (1896)

Il capitano della Djumna (1897)

Capitan Tempesta (1905)